

251 / 2020

Interpellanza

Perché il Municipio assume i frontalieri e lasca a casa i bellinzonesi?

Rispondendo a un'interpellanza del Consigliere comunale UDC Tuto Rossi in merito alla strage di residenti alla Casa anziani di Sementina, il Municipio ha confessato di avere alle sue dipendenze ben 9 frontalieri.

La questione merita di essere approfondita, poiché diversi bellinzonesi ci hanno scritto di avere postulato come collaboratori per le case anziani e di avere ricevuto dal direttor Morisoli la risposta negativa, poiché tutti i posti sarebbero già occupati.

Per questi motivi chiediamo al Municipio della Città di Bellinzona

1. Quanti sono i lavoratori frontalieri alle dipendenze della città di Bellinzona?
2. Qual è stato l'evoluzione del loro numero in questa legislatura?
3. In che mansioni e posti di lavoro sono impiegati questi frontalieri?
4. Come mai il Direttor Morisoli ha rifiutato le candidature di cittadini bellinzonesi o ticinesi per lavorare in casa anziani, mentre diversi posti sono occupati da frontalieri?
5. I frontalieri che lavorano in case anziani vengono sottoposti ogni giorno al test del coronavirus visto che vengono da regioni definite dal governo italiano "zone rosse, cioè zone di elevata gravità caratterizzate da un livello di rischio alto"?
6. Il Municipio non trova indecente assumere frontalieri allorquando ci sono molti cittadini bellinzonesi che pagano le tasse a Bellinzona e che sono in cerca di lavoro?

Con osservanza

TUTO ROSSI

Consigliere comunale